

SYSTECODE 2017
Doc. N.° 8/2017

DOSSIER DI VALIDAZIONE TECNICA (DVT)

Premessa

- Per il SYSTECODE, ogni pratica innovatrice o modificata da una società certificata o candidata alla certificazione, secondo il CIPB (Codice Internazionale delle Pratiche per la Produzione dei Tappi in Sughero), sarà considerata non conforme, salvo che la società presenti un DVT (Dossier di Validazione Tecnica).
- Il DVT è un documento richiesto ad una società certificata o candidata alla certificazione Systecode; si tratta di un documento che mira a dimostrare tecnicamente e economicamente i vantaggi che portano alla modificazione di un procedimento / pratica di lavoro o all'adozione di una nuova pratica o di un nuovo prodotto non considerato dal CIPB. Il DVT sarà analizzato dalla CELIÈGE.
- Il DVT deve essere predisposto da una entità o da un responsabile tecnico, interno o esterno alla società, che possieda le qualifiche necessarie e/o l'esperienza riconosciuta nel campo da trattare, in modo da dimostrare pienamente i vantaggi apportati dal nuovo processo industriale.
- Considerando che le pratiche che il Systecode definisce sono state riconosciute come corrispondenti al miglior stato dell'arte, non verrà permesso che il ricorso alla presentazione del DVT sia utilizzato senza distinzione e in forma sistematica. Di conseguenza, il DVT non si applicherà che per delle situazioni eccezionali che apportano un plus-valore evidente per il processo industriale o per il prodotto finale (tappo di sughero).

Procedure da rispettare

- La società candidata all'audit Systecode è chiamata a sottoporre il DVT al Segretariato dell'Associazione dove è iscritta, al momento della sua iscrizione.
- La società dovrà analizzare le possibili implicazioni della presentazione del DVT nelle attività per le quali domanda la certificazione.
- La società non potrà adottare la pratica oggetto di un DVT, che dopo aver avuto conoscenza dell'approvazione del DVT da parte della C.E.Liège.

Contenuto del dossier tecnico

1. Obiettivo:

Descrizione chiara dell'interesse alla modifica della pratica (proposta nel DVT).

2. Campo d'applicazione:

Identificazione dell'attività e o del(dei) punto(i) del CIPB dove la modifica proposta s'inserisce.

3. Pratica:

Descrizione dettagliata della nuova pratica/metodologia proposta e degli effetti susseguenti sulle caratteristiche del prodotto finale (tappo di sughero)

4. Risultati:

Presentazione dei risultati ottenuti e statisticamente significativi, che mirano a stabilire una comparazione e a valutare la soddisfazione rispetto all'obiettivo proposto, specificatamente:

- a. Pratica descritta nel CIPB;
- b. Proposta della società oggetto del DVT;
- c. Analisi comparativa (statistica) dei risultati ottenuti.

Nota: Identificare i vantaggi tecnici o economici che può apportare l'adozione della nuova metodologia/pratica, senza dimenticare il prodotto finale (tappo di sughero finito).

5. Conclusioni:

Ricordare le ragioni per le quali la proposta deve essere accettata e validata dalla C.E.Liège, giustificando oggettivamente la deroga dall'analisi critica dei risultati.

Le persone che possono avere accesso ai contenuti di DVT:

Il direttore scientifico di CELiège (sempre):

Jean-Marie ARACIL

I membri di C.A.S.A. (se necessario):

Alzira QUINTANILHA
Jean Michel RIBOULET